



# Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE  
(legge 18 maggio 1989 n.183 art.12)

DELIBERA N. 3

Seduta del 3 marzo 2004

OGGETTO: Piano stralcio per la gestione delle risorse idriche del fiume Piave.  
Adozione definitiva dei criteri di applicazione della portata di minimo deflusso di rispetto (M.D.R.).

## IL COMITATO ISTITUZIONALE

PREMESSO che:

- il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino ha adottato, con delibera n. 3 del 5.02.2001, il piano stralcio per la gestione delle risorse idriche del bacino del fiume Piave, costituito dalla relazione, dalle norme di attuazione e dai relativi elaborati cartografici;
- con l'art.4 del medesimo provvedimento il Comitato Istituzionale fissava in via transitoria e per la durata di un anno, i criteri di applicazione della portata di minimo deflusso di rispetto, riservandosi, a conclusione del periodo sopraccitato, di valutare eventuali diversi criteri applicativi;
- allo scopo di assicurare il perseguimento degli obiettivi del piano adottato, il Comitato Istituzionale con delibera n° 4 del 5.02.2001 ha posto in salvaguardia i predetti criteri applicativi di cui al citato art.4;
- con delibera del Comitato Istituzionale n. 3 del 01.08.2002 il periodo di applicazione dei criteri è stato rinnovato per un ulteriore anno;

PRESO ATTO che i due anni di sperimentazione dei criteri applicativi della portata di minimo deflusso di rispetto hanno confermato che, in mancanza degli interventi strutturali previsti dal piano, tali criteri possono ritenersi adeguati all'attuale assetto delle risorse idriche del bacino;

VISTA la delibera n° 3 del 05.02.2001;



# Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE  
(legge 18 maggio 1989 n.183 art.12)

VISTA la delibera n° 4 del 05.02.2001;

VISTA la delibera n° 3 del 01.08.2002;

RICHIAMATO per quanto occorra l'adottato Piano Stralcio per la gestione delle risorse idriche del bacino del Piave;

## DELIBERA

### ART.1

Sono fissati, in via definitiva, i seguenti criteri applicativi della portata di minimo deflusso di rispetto prevista nel Piano Stralcio per la gestione delle risorse idriche del bacino Piave da attuare secondo i criteri di calcolo contenuti nell'Allegato che costituisce parte integrante della presente delibera:

*a) durante il periodo 01 giugno - 31 agosto e 01 dicembre - 28 febbraio nel calcolo della portata di minimo deflusso di rispetto la somma degli indici  $K_{nat}$  e  $K_{biol}$  deve essere posta pari ad 1;*

*b) durante gli altri periodi dell'anno, nel calcolo della portata di minimo deflusso di rispetto gli indici  $K_{nat}$  e  $K_{biol}$  da utilizzare sono quelli riportati nell'allegato sopraccitato;*

*c) per le tratte nn. 42, 63 e 69, comprendenti rispettivamente gli sbarramenti di Soverzene, del Mis e di Nervesa della Battaglia, le portate di minimo deflusso di rispetto vanno calcolate applicando, per qualsiasi periodo dell'anno, gli indici  $K_{nat}$  e  $K_{biol}$ , riportati nell'allegato sopraccitato;*

*d) le portate delle concessioni irrigue, per ogni periodo dell'anno, possono essere ridotte fino al 20%. Le Amministrazioni concedenti stabiliscono le soglie di riduzione fisse o stagionali.*

### ART.2

Copia della presente deliberazione ovvero dell'avviso di adozione della presente è pubblicata, nella Gazzetta Ufficiale e nei Bollettini Ufficiali delle Regioni Trentino - Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia.



# Autorità di Bacino

DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

(legge 18 maggio 1989 n.183 art.12)

## ART.3

Copia della stessa deliberazione, completa dell'allegato, è depositata, ai fini della consultazione, presso la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, la Regione Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, le Province Autonome Trento e Bolzano e le Province di Belluno, Treviso, Venezia e Pordenone.

Roma, 3 marzo 2004

IL SEGRETARIO GENERALE

---

(Dott. Ing. Antonio Rusconi)

IL PRESIDENTE  
MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO

---

(On. Altero Matteoli)